

## VISITA AL PARCO ARCHEOLOGICO E NATURALISTICO DI MONTE SANNACE

Il 19 maggio 2022 la nostra classe, 1F, insieme alla classe 1E, si è recata per una visita guidata presso l'area archeologica e paesaggistica di Monte Sannace a Gioia del Colle.

Appena arrivati, la prof.ssa Ferrara ci ha fornito alcune informazioni sull'origine del sito e sui primi abitanti, i Peuceti (X-IX secolo a.C.). Il centro urbano raggiunse il suo massimo sviluppo nel IV- III secolo a.C. La sua decadenza cominciò sul finire del III secolo, probabilmente, a causa di spedizioni punitive ordinate da Roma per vendicarsi dell'aiuto offerto a Cartagine durante le guerre puniche.

La prima campagna archeologica risale al 1929. Durante lo scavo furono portati alla luce alcune sepolture e parte della cinta muraria. Tra il 1959 ed il 1961 lo scavo interessò la zona pianeggiante e l'area dell'acropoli, portando alla luce la maggior parte dell'abitato, un lungo tratto della seconda cinta difensiva, numerose tombe e diversi edifici dell'acropoli. Tra il 1976 ed il 1977 fu avviata una nuova campagna di scavo dalla quale emersero abitazioni e tombe nella parte bassa e una parte di un edificio pubblico nella zona dell'acropoli.

Prima di entrare nel sito archeologico vero e proprio, la prof.ssa Ferrara ci ha spiegato come avviene uno scavo e quali strumenti vengono utilizzati. Al termine della spiegazione, abbiamo visitato la zona dell'abitato basso e abbiamo potuto osservare la struttura divisa in cinque isolati con diverse tipologie di abitazioni: a pastas, rettangolare e a peristilio. Sempre all'interno dell'abitato basso è possibile distinguere una strada che, stando alle ipotesi degli archeologi, era usata solo per scopi militari.

Usciti dall'abitato basso, la prof.ssa Ferrara ci ha fatto notare i resti delle mura difensive che risalgono al IV-III secolo a.C.

Successivamente abbiamo cominciato la nostra passeggiata totalmente immersi nella natura. La prof.ssa Pedone ha proposto una sosta tra gli alberi, all'ombra, dove ci ha presentato la flora e la fauna tipiche del luogo. Albero tipico della zona è la quercia roverella, di cui ci sono state descritte caratteristiche e peculiarità. Subito dopo, la prof.ssa Pedone ci ha mostrato la piuma di una poiana, un aculeo di istrice ed un pipistrello immerso nella formalina.

Dopo la merenda, abbiamo proseguito la nostra passeggiata nell'area naturalistica fino a raggiungere la zona dell'acropoli. Qui abbiamo potuto osservare una tomba a semicamera con decorazione parietale. La prof.ssa Ferrara ci ha informati del ritrovamento, nel 2002, di un cratere raffigurante una scena di lotta tra l'eroe greco Achille ed il guerriero Memnon.

Terminata la passeggiata, siamo risaliti sull'autobus che ci ha riaccompagnati a scuola. Rientrati in classe, abbiamo discusso sulla mattinata trascorsa, su quello che maggiormente ci ha interessato e incuriosito. L'uscita è piaciuta all'intera classe perché ci ha fatto vivere momenti istruttivi e di amicizia. Ci piacerebbe riviverla, facendo tesoro delle informazioni apprese ed emozionandoci immersi nella natura e nel passato.





